



UNITA OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SETTORE E DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: Presa d'atto accoglienza e presa in carico di minori stranieri non accompagnati nel periodo 01-24 settembre 2020

N. det. 2020/0303/91

N. cron. 2278, in data 28/09/2020

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti e documenti:

- La L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*) L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e ss.mm.ii., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati



Comune di Pordenone

(atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;

- il decreto del Sindaco n. 38 del 3 febbraio 2017 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Miralda Lisetto le funzioni dirigenziali del Settore III "Servizi alla persona e alla comunità", nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 1° marzo 2017 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto "Presenza d'atto della costituzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Noncello" e dell'individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell'assetto organizzativo strutturale del SSC"; con la quale, tra l'altro è stata confermata la microstruttura del SSC come approvata con determinazione del Dirigente del Settore III n. 1860 del 17 agosto 2018, nonché le deleghe per gli incarichi di P.O. e la nomina dei Responsabili di Procedimento (giusta deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019);
- le determinazioni del Dirigente del Settore III n. 333 del 20/02/2020 e n. 763 del 06/04/2020 con le quali è stata confermata alla dipendente Gemma Romano, Funzionario Amministrativo Contabile, nell'ambito dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'Unità Operativa Complessa "Servizi amministrativi di settore e del Servizio sociale dei comuni", fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco, la delega, tra l'altro, in materia di interventi a tutela di minori stranieri non accompagnati;
- la delibera di Consiglio comunale n. 65 del 16 dicembre 2019 con oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la delibera della Giunta comunale n. 17 del 29 gennaio 2020 con oggetto "Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2020-2022";

Presupposti di fatto

Considerato che:

- con determinazioni del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità n. 2019/0303/52 del 15 novembre 2019, n. cron.2967 e n. 2020/0303/3 del 21 gennaio 2020 n. cron.73, è stato assunto l'onere a carico del Comune di Pordenone anche in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello per provvedere al fabbisogno di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati trovati sul territorio comunale dei Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola, mediante l'impiego del trasferimento della Regione e dello Stato a copertura della spesa presunta, per l'anno 2020, di complessivi Euro 1.051.200,00;
- con precedenti atti amministrativi del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità, è stato affidato l'incarico per l'accoglienza e la formazione di minori stranieri non accompagnati trovati nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello (Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola) alle seguenti comunità: "Centro Formazione Professionale Cividale – Soc. Cooperativa Sociale – CIVIFORM", con sede legale a Cividale del Friuli (UD) e alla "Fondazione Opera Sacra Famiglia" di Pordenone, sottoscrivendo appositi atti di convenzionamento scadenti il 31 dicembre 2022;



Comune di Pordenone

- le suddette strutture “Fondazione Opera Sacra Famiglia” di Pordenone e “Centro Formazione Professionale Cividale di Cividale del Friuli”, causa il forte aumento dei flussi migratori e l’obbligo di isolamento fiduciario, così come previsto dalla circolare del Ministero dell’Interno Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione sulla prevenzione della diffusione del virus COVID-19 nell’ambito del sistema di accoglienza, non sono sempre in grado di mettere a disposizione sufficienti posti per l’accoglienza in sicurezza sanitaria dei minori stranieri non accompagnati trovati nel territorio del Comune di Pordenone;
- in data 1°, 07, 09, 16, 21 e 24 settembre 2020 sono stati trovati nel territorio del Comune di Pordenone ed identificati dalla Questura e dal Compartimento di Polizia Ferroviaria numero otto minori stranieri non accompagnati (meglio identificati nell’allegata relazione tecnico-amministrativa riservata che fa parte integrante del presente atto);
- di questi otto minori solo cinque sono stati accolti nell’immediatezza dalle strutture convenzionate mentre per gli altri tre, verificata l’impossibilità della loro accoglienza nel rigoroso rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus previste a livello nazionale in questa situazione di grave emergenza (quarantena), la Questura di Pordenone, per uno dei due minori accolti il 09 settembre e quello accolto il 24 settembre, e la Polizia Ferroviaria, per quello accolto il 21 settembre, hanno disposto il loro affidamento alla Cooperativa Aedis Onlus di Pasián di Prato, struttura già conosciuta in Regione ed operante in maniera adeguata per affrontare le così dette “quarantene/isolamenti fiduciari”;
- i minori accolti temporaneamente presso la Cooperativa Aedis, terminato il periodo di isolamento, saranno successivamente trasferiti nelle strutture convenzionate;
- la Cooperativa Aedis Onlus di Pasián di Prato è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative Sociali con il n. C118624 ed è stata autorizzata al funzionamento quale comunità educativa per minori come previsto dalla normativa regionale (Regolamento DPGR 14 febbraio 1990 n. 83, di cui alla L.R. 33/88) ed applica, per il particolare tipo di accoglienza, un costo giornaliero pro capite di € 130,00, al netto di I.V.A. 5%;
- il servizio sociale comunale, con proprie relazioni, acquisite agli atti d’ufficio, ha chiesto l’accoglienza fino al compimento della maggiore età dei minori accolti e precisamente fino al: 20 agosto 2021, 20 marzo 2021, 18 gennaio 2021, 11 luglio 2021, 22 agosto 2021, 01 luglio 2021, 04 aprile 2021 e 15 marzo 2021;

Presupposti di diritto

Tra le competenze delle Amministrazioni Comunali rientrano anche quelle relative agli interventi assistenziali, in materia di minori stranieri non accompagnati disciplinati come segue:

- la Legge n. 184/1983 – art. 37 - “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” D.Lgs. n. 286/1998 nel testo coordinato con la Legge n. 189/2002, con il D.L. n. 92/2008 convertito nella Legge n. 125/2008 e con la legge n. 94/2009, in particolare agli artt. 32 c.1 bis e c. 1 ter e art. 33 comma 2 lett. B;
- gli artt. dal n. 400 al n. 403 del c.c. e della L.R. n. 6/2006 e ss.mm.ii.;



Comune di Pordenone

- e, per i neomaggiorenni, l'art. 14 "Interventi per i minori stranieri non accompagnati", che al comma 2 della legge regionale n. 31/2015 "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate", ha previsto che la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rimborsi il 100 per cento delle spese a carico dei Comuni per la conclusione, anche successivamente al raggiungimento della maggiore età, dei percorsi scolastici e formativi e di integrazione sociale dei minori stranieri non accompagnati;

Motivazione

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra e della relazione tecnico-amministrativa:

- di prendere atto che in data 1°, 07, 09, 16, 21 e 24 settembre 2020 sono stati trovati nel territorio del Comune di Pordenone ed identificati dalla Questura e dal Compartimento di Polizia Ferroviaria numero otto minori stranieri non accompagnati (meglio identificati nell'allegata relazione tecnico-amministrativa che fa parte integrante del presente atto quale allegato riservato);
- di prendere atto altresì che dei suddetti otto minori cinque (come meglio specificato nell'allegata relazione tecnico-amministrativa allegata al presente atto) sono stati inseriti presso la Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone mentre per gli altri tre, verificata l'impossibilità della loro accoglienza nel rigoroso rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus previste a livello nazionale in questa situazione di grave emergenza (quarantena), la Questura di Pordenone, per uno dei due minori accolti il 09 settembre e quello accolto il 24 settembre, e la Polizia Ferroviaria, per quello accolto il 21 settembre, hanno disposto il loro affidamento alla Cooperativa Aedis Onlus di Pasian di Prato, struttura già conosciuta in Regione ed operante in maniera adeguata per affrontare le così dette "quarantene/isolamenti fiduciari";
- di precisare che è già stato previsto un adeguato stanziamento nel capitolo dedicato per sostenere le spese per accoglienza e formazione dei minori sopra richiamati per l'esercizio 2020 e assunto il relativo onere con impegno n. 2020/469, per l'esercizio 2021 assunto l'impegno n.2021/203 e per l'anno 2022 assunto l'impegno n. 2022/5;
- di meglio identificare i minori stranieri non accompagnati oggetto del presente atto nell'allegata relazione tecnico-amministrativa che fa parte integrante dello stesso quale allegato riservato;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;



Comune di Pordenone

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto che in data 1°, 07, 09, 16, 21 e 24 settembre 2020 sono stati trovati nel territorio del Comune di Pordenone ed identificati dalla Questura di Pordenone e dal Compartimento di Polizia Ferroviaria di Pordenone numero otto minori stranieri non accompagnati (meglio identificati nell'allegata relazione tecnico-amministrativa che fa parte integrante del presente atto quale allegato riservato);
2. di prendere atto altresì che dei suddetti otto minori cinque (come meglio specificato nell'allegata relazione tecnico-amministrativa allegata al presente atto) sono stati inseriti presso la Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone mentre per gli altri tre, verificata l'impossibilità della loro accoglienza nel rigoroso rispetto delle misure di contenimento della diffusione del virus previste a livello nazionale in questa situazione di grave emergenza (quarantena), la Questura di Pordenone, per uno dei due minori accolti il 09 settembre e quello accolto il 24 settembre, e la Polizia Ferroviaria, per quello accolto il 21 settembre, hanno disposto il loro affidamento alla Cooperativa Aedis Onlus di Pasian di Prato, struttura già conosciuta in Regione ed operante in maniera adeguata per affrontare le così dette "quarantene/isolamenti fiduciari";
3. di precisare che è già stato previsto un adeguato stanziamento nel capitolo dedicato per sostenere le spese per accoglienza e formazione dei minori sopra richiamati per l'esercizio 2020 e assunto il relativo onere con impegno n. 2020/469, per l'esercizio 2021 assunto l'impegno n.2021/203 e per l'anno 2022 assunto l'impegno n. 2022/5;
4. di meglio identificare i minori stranieri non accompagnati oggetto del presente atto nell'allegata relazione tecnico-amministrativa che fa parte integrante dello stesso quale allegato riservato;
5. di approvare, quale parte integrante del presente atto, l'allegata relazione tecnico-amministrativa, come documento riservato;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online, escludendo dalla pubblicazione l'allegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di privacy, ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del decreto legislativo n. 33/2013, precisando che lo stesso atto non è soggetto alla pubblicazione sul sito web istituzionale nella parte riservata all'amministrazione trasparente ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012.



Comune di Pordenone

DICHIARA

Che per lo scrivente e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria non sussiste la necessità della dichiarazione relativa alle cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, in quanto trattasi di atti dovuti e non soggetti a valutazioni di tipo discrezionale dell'Ente.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 28 settembre 2020

Il responsabile
GEMMA ROMANO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ROMANO GEMMA

CODICE FISCALE: RMNGMM60P48B114Y

DATA FIRMA: 28/09/2020 14:35:27

IMPRONTA: 084F76D113B64921811379C7F256D4D8A9CDC9FEAB1270DC2DA630B40710AF03
A9CDC9FEAB1270DC2DA630B40710AF035F845DF2881EE5AB02BE471E515D6BC8
5F845DF2881EE5AB02BE471E515D6BC882940AA42ED39209D7E367E25BF16740
82940AA42ED39209D7E367E25BF1674089DCFC5DFADA97286EA3FF520E5A0ED4